



Quest'uomo imbavagliato, costretto a fare ciò che gli altri vogliono, è un uomo?

Non può parlare, non può muoversi come e dove gli pare. Non è più libero. Privato delle sue libertà (di pensare, di esprimersi, di decidere) l'uomo non è più uomo. Purtroppo un uomo può esistere senza avere la possibilità di essere veramente un uomo. EPPURE EGLI HA IL DIRITTO DI ESSERE UOMO.

La Terra è madre di tutti e tutti devono avere su essa uguali diritti. Il credere che un uomo nato libero possa essere felice quando lo si costringe e quando gli si toglie la libertà d'andare dove vuole, è come sperare che i fiumi possano andare contro corrente.

Se un indiano è rinchiuso in uno stretto territorio ed è obbligato a restarvi, esso non è felice e non potrà conoscere né sviluppo, né prosperità. Quando penso alle nostre condizioni di vita, mi sento il cuore pesante.

Joseph, capo indiano
(XIX secolo, America del Nord)

Il dovere del più forte

Che succede quando la forza detta legge? La risposta è semplice: logicamente, i grandi attaccano i piccoli, i forti spogliano i deboli, la maggioranza maltratta la minoranza, i nobili disprezzano i plebei, i ricchi disdegnano i poveri, i giovani scherniscono i vecchi.

Scuola di Mo-Tseu
(Cina, V secolo a.C.)